







DALLA "QUESTIONE ROMANA"...

...A ROMA







Il Fischietto (21 ottobre 1861)



Il Fischietto (22 marzo 1864)



L'Espresso (29 aprile 1864)



Il Fischietto (9 dicembre 1865)

### Una certa idea sul brigantaggio.

Subito dopo l'Unità, tra il 1861 e il 1865, al sud divampò una "sporca" guerra che la stampa anticlericale attribuiva quasi esclusivamente alla reazione borbonica e all'animosità dello stato pontificio per destabilizzare la costruzione (ma non ufficialmente) le bande di briganti per destabilizzare la costruzione dello stato italiano. Si intendeva collegare il fenomeno del brigantaggio con quello del potere temporale del Papa e quindi alla presenza della Francia in



Lo Spirito Folletto (15 febbraio 1862)

funzione di guardia armata del Pontefice. Questa è solo l'aspetto della questione, che sottoposte le regioni meridionali a una dittatura pontificia ed ignoranza a cui erano state sottoposte le regioni settentrionali, che produsse nel nuovo Stato. Fu una guerra odiosa e da repressioni sproporzionate efferate da parte dei "briganti" e da misure eccezionali consentite dalla "legge Pignatelli".

Il Fischietto









1945: la nascita della stampa satirica

*La satira è l'esame di coscienza dell'intera società; è una riazione del principio del bene contro il principio del male; è allora la sola repressione che si possa opporre al male vittorioso; è un sale che impedisce la corruzione.*





di G. P. ...

### L'immagine dell'Italia e il "Canone rivorgimentale".

Italia ha la voce classica ma sul fronte indovna Taramura, e sta provando la  
cosmò. Invece, davanti ad uno specchio. Quest'ultimo le rimanda le  
immagini di un tempo che continuano la sua identità culturale, che precede e  
sovrasta quella nazionale: dai fasti di Roma, a Dante, Petrarca, Raffaello,  
Michelangelo, le glorie delle arti e delle scienze; "mi basta il fimirarsi in  
questo specchio..." e Italia s'inneggia fra Francia e Gran Bretagna, che  
nessa senza pace.



Montella







